



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



LICEO
LINGUISTICO/ESABAC
MUSICALE
SCIENZE UMANE
ECONOMICO SOCIALE
LAURA BASSI
BOLOGNA

LICEO LAURA BASSI BOLOGNA

Via S. Isaia 35 40123 BOLOGNA Tel. 0513399611 Fax 051332306
e.mail Dirigente preside@laurabassi.istruzioneer.it sito web www.laurabassi.edu.it

LICEO ECONOMICO SOCIALE

CLASSE V sez. M

Anno scolastico 2021 /2022

Indice del Documento del 15 maggio 2022:

Anno scolastico 2021 /2022

Indirizzo: **LES**

Classe: **5°** sezione: **M**

Docente coordinatore della classe: De Luca Antonella

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 3-5
PROFILO FORMATIVO IN USCITA	Pag. 6-9
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Pag.10
CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI	Pag. 11-14
STRUMENTI e CRITERI DI VALUTAZIONE	Pag. 15-17
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI e L'ORIENTAMENTO: attività nel triennio	Pag. 17-19
PERCORSO CLIL	Pag. 19-20
ALLEGATI	

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione attuale della classe

1.2 Storia della classe

1.3 Profilo della classe

1.4 Composizione e storia del cdc (continuità didattica)

1.1 Composizione attuale della classe

	Candidato interno
1	*
2	*
3	*
4	*
5	*
6	*
7	*
8	*
9	*
10	*
11	*
12	*
13	*
14	*
15	*
16	*
17	*
18	*
19	*
20	*

1.2 Storia della classe

A.S.	N° alunni	Inserimenti	Trasferimenti	Abbandoni	Non promossi
2019/2020 cl.3 [^]	19	2	=		=
2020/2021 cl.4 [^]	20	1	=	1	=
2021/2022 cl.5 [^]	20	=	=	=	

Breve descrizione dei cambiamenti avvenuti nei tre anni

L'attuale 5° M eredita numerosi inserimenti e abbandoni nel corso dei cinque anni scolastici e una sostanziale stabilità di flussi nell'ultimo triennio ad eccezione dell'inserimento di un'allieva al 3° anno dopo regolare esame integrativo, un abbandono di allievo che non si è reinscritto al 4° anno e un inserimento di un allievo il 4° anno proveniente da altro Liceo ad indirizzo Scientifico.

1.3 Profilo della classe

La classe attualmente conta 20 alunni.

La classe negli anni è maturata lentamente nei componenti "superstiti" (era di 29 alunni in prima) e ha affrontato altalenanti fasi di maggiore impegno e coinvolgimento ed altre più

impegnative, segnate anche da rapporti interpersonali non sempre facili, anche a seguito dei numerosi inserimenti e abbandoni.

Nel triennio inoltre il Consiglio di classe è mutato e ha originato un'ulteriore fase di disorientamento negli studenti, anche nel rapporto con i docenti si sono generate tensioni temperate dalla compattezza del corpo docente e dalla condivisione di una linea pedagogica improntata alla responsabilizzazione degli allievi, alla valorizzazione di atteggiamenti positivi e fruttuosi, nonché al loro coinvolgimento in attività di potenziamento.

Nel tempo diversi alunni hanno mostrato maggiore e più serio impegno e in alcuni si è notato una certa maturazione anche nel metodo di studio e nella qualità espositiva dei contenuti trattati.

A livello relazionale la classe non è particolarmente unita, permangono sottogruppi ormai stabilizzati e uno scarso spirito di collaborazione tra gli alunni dei diversi gruppi, mentre si è svolto in modo piuttosto proficuo il tutoraggio, assegnato agli alunni più fragili, da parte dei compagni con competenze più elevate.

Nell'anno in corso l'applicazione è caratterizzata da maggiore costanza e consapevolezza; tuttavia, l'approfondimento personale e l'esercizio dello spirito critico risultano generalmente indeboliti, anche gli alunni di alto livello tendono a svolgere quanto loro richiesto senza apporti di approfondimento di natura personale, per un tendenziale approccio superficiale e poco sistematico, ma anche imputabile alla dispersione didattica dovuta ai lunghi periodi di pausa del mese di aprile e all'affaticamento generale che riduce l'impegno a casa.

Gli alunni più fragili tendono ad un'elaborazione meccanica dei contenuti anche a causa di assenteismo piuttosto diffuso che nello scambio di appunti porta a veri e propri fraintendimenti ed errori concettuali anche nello svolgimento delle prove (rilevati soprattutto in francese, inglese ed italiano).

Negli anni tuttavia molti elementi hanno maturato una discreta capacità di rielaborazione personale, un miglioramento nelle qualità espositive con, a volte più timidi, a volte più pertinenti, tentativi di collegamenti disciplinari e interdisciplinari.

Il potenziale della classe si è realizzato proficuamente nell'attività triennale di PCTO con la Toyota culminata da presentazione finale, nella quale è emersa una buona capacità di elaborazione ed esposizione dei contenuti. Il Team Toyota impegnato nel progetto ha espresso feedback estremamente positivo in relazione al percorso degli studenti in termini di competenze maturate, di contenuti emersi e di gestione del compito, congratulandosi anche con il Consiglio di Classe.

Il quadro generale della classe è piuttosto omogeneo nelle tre fasce di rendimento: quella alta con punte di eccellenza che hanno mostrato negli anni impegno e progressione continua nell'acquisizione di competenze di ricerca, espositive, di rielaborazione personale, di sintesi; quella media che ha raggiunto discreti risultati nella gestione dei contenuti appresi e nelle capacità espositive; quella più debole che ha seguito con più discontinuità e fatica raggiungendo comunque requisiti sufficienti o appena sufficienti in tutte le discipline.

1.4 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

DOCENTE	DISCIPLINA
<i>Prof.ssa * Elisa Vignali</i>	Italiano e storia
<i>Prof.ssa* Loredana Veccia</i>	Matematica
<i>Prof. Nicolò Benedetti</i>	Fisica
<i>Prof.ssa * Sara Cecoro</i>	Inglese
<i>Prof.ssa Sabina Rupoli</i>	Francese
<i>Prof.ssa * Antonella De Luca (coordinatrice)</i>	Economia Politica e Diritto
<i>Prof. * Stefano Sissa</i>	Scienze Umane e Filosofia
<i>Prof.ssa* Luciana Dottore</i>	Storia dell'arte
<i>Prof. Giovanni Iacovacci</i>	Scienze motorie e sportive
<i>Prof.ssa Claudia Colliva</i>	Religione cattolica

Con l'asterisco sono contrassegnati i Commissari interni.

Continuità didattica nel triennio	2019/20	2020/21	2021/22
	3°anno	4°anno	5°anno
Italiano	Eleonora Tamburrini	Eleonora Tamburrini	Elisa Vignali
Storia	Eleonora Tamburrini	Eleonora Tamburrini	Elisa Vignali
Filosofia e Scienze Umane	Stefano Sissa	Stefano Sissa	Stefano Sissa
Economia Politica e Diritto	Antonella De Luca	Antonella De Luca	Antonella De Luca
Matematica	Loredana Veccia	Loredana Veccia	Loredana Veccia
Fisica	Loredana Veccia	Loredana Veccia	Nicolò Benedetti
Inglese	Maria Carla Benassi	Maria Carla Benassi	Sara Cecoro
Storia dell'arte *	Maria Previto	Maria Previto	Luciana Dottore
Scienze motorie e sportive	Massimiliano Paternò	Giovanni Iacovacci	Giovanni Iacovacci
Religione	Claudia Colliva	Claudia Colliva	Claudia Colliva

Nell'ultimo anno scolastico la classe ha cambiato le insegnati di Lettere e Storia per maternità della docente di cattedra, l'insegnante di Inglese per supplenza della docente di cattedra, l'insegnante di Storia dell'Arte per cambio cattedra con la docente precedente. Inoltre la docente di Matematica ha chiesto di lasciare Fisica ad altro docente per nuova organizzazione della cattedra nelle varie classi a lei affidate.

I docenti di indirizzo, Sissa e De Luca, invece hanno seguito la classe dalla Prima.

2. PROFILO FORMATIVO IN USCITA

- 2.1. *Profilo formativo in uscita secondo le Indicazioni nazionali*
- 2.2. *Quadro orario (biennio e triennio) e scansione dell'attività didattica*
- 2.3. *Obiettivi definiti dal consiglio di classe nell'ultimo anno*
- 2.4. *Obiettivi specifici del consiglio di classe*

2.1 Profilo formativo in uscita secondo le Indicazioni nazionali

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. “Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico-sociale (indirizzo **Liceo Economico Sociale**) che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”(art. 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

A partire dall' a.s. 2012/13, in uno dei due anni dell'ultimo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

2.2 Quadro orario

LICEO ECONOMICO SOCIALE

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Economia Politica e Diritto**	99	99	99	99	99
Scienze Umane*	99	99	99	99	99
Filosofia			66	66	66
Lingua e cultura Inglese L1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura Francese L2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

*Antropologia, Sociologia e Metodologia delle ricerca in Terza e Quarta;
Sociologia e Metodologia della ricerca in Quinta

** Nel biennio prevista un'ora di potenziamento settimanale nell'offerta formativa dell'Istituto

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Competenze in uscita, specifiche dell'indirizzo Economico-sociale:

Conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

- Consapevolezza dei caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- Individuazione delle categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- Capacità di misurare, con l'ausilio di strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica dei principi teorici;
- Capacità di utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- Capacità di identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- Acquisizione in una seconda lingua moderna (francese) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

TITOLO FINALE: Diploma quinquennale, valido per l'iscrizione ad ogni facoltà universitaria.

Scansione attività didattica

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti l'organizzazione dell'attività didattica prevede una scansione in trimestre e pentamestre.

Primo periodo (Trimestre): 13 settembre – 24 dicembre 2021

Secondo periodo (Pentamestre): 7 gennaio – 3 giugno 2022

2.3 Obiettivi definiti dal consiglio di classe nell'ultimo anno

Obiettivi generali del triennio

Nell'ambito dell'attività didattica, ogni disciplina ha sviluppato competenze e conoscenze concretamente valutabili, e perseguito, oltre agli obiettivi propri, finalità e obiettivi più generali, stabiliti dai docenti del Consiglio di Classe e comuni a tutte le materie. Tali obiettivi sono stati graduati secondo un ordine di complessità crescente e hanno costituito il punto di riferimento per il lavoro dell'anno: ogni disciplina ha calibrato pertanto il proprio lavoro in modo tale da concorrere anche al raggiungimento degli obiettivi comuni, in forte interazione con le altre materie.

Tra gli obiettivi generali, il C. di C. ha individuato i seguenti obiettivi formativi:

Formativi

- Consolidare un maturo senso di responsabilità personale che si rifletta in comportamenti corretti, rispettosi, collaborativi verso gli altri e nella classe.
- Potenziare gli atteggiamenti partecipativi consapevoli
- Far acquisire allo studente la consapevolezza della complessità della realtà e un approccio critico nell'analisi, valorizzando i punti di vista diversi

2.4 Obiettivi specifici definiti dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico ***Cognitivi***

- Collocare i fenomeni nella complessità del contesto di riferimento mettendo in relazione strutture, funzioni, significati e ricomporre in un quadro critico conoscenze derivate da ambiti disciplinari diversi.
- Consolidare l'autonomia personale nel metodo e nell'organizzazione e pianificazione del proprio lavoro.
- Potenziare le abilità argomentative e saper utilizzare procedure per arrivare a conclusioni fondate
- Consolidare capacità diversificate di linguaggio, lettura e analisi in relazione a ciascuna disciplina.

Le competenze che gli studenti hanno dovuto perseguire a conclusione del percorso quinquennale, comuni a tutte le discipline e in linea con le indicazioni nazionali della Riforma D.P.R. 15/03/2010 n. 89, sono relative alla comunicazione e all'acquisizione del linguaggio specifico di ogni singola materia. In particolare:

- risolvere problemi;
- fare collegamenti;
- comprendere un documento;
- produrre un testo;
- padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale.

3. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

3.1. Modalità organizzative

3.2. Definizione della programmazione

3.3 Valutazione degli apprendimenti

3.1. Modalità organizzative

Nel corso del presente anno scolastico l'attività didattica si è svolta sempre in presenza tranne qualche breve periodo in cui singoli alunni hanno dovuto seguire lezioni a distanza a causa di positività al covid.

Pertanto, come gli scorsi anni, ciascun docente ha adottato le modalità ritenute più opportune per mantenere vivo il dialogo educativo con gli studenti in un momento di grande criticità e proseguire in modo regolare lo svolgimento del proprio piano di lavoro, utilizzando gli strumenti seguenti :

- Videolezioni sulla piattaforma Meet
- Uso di Classroom della Gsuite
- Drive
- Padlet

3.2. Definizione della programmazione

La nuova modalità didattica ha reso necessario aggiungere, a quelli precedentemente definiti, nuovi obiettivi relativi a competenze trasversali che derivano dalla didattica digitale integrata:

- frequentare con assiduità e puntualità le videolezioni, cercando di avere una partecipazione attiva e costruttiva;
- approfondire autonomamente le attività di didattica a distanza proposte;
- saper gestire la comunicazione a distanza in modo responsabile e facendo un uso corretto dei media;
- approfondire ed ampliare le proprie competenze digitali.

In osservanza delle Linee Guida deliberate dal Collegio docenti, i docenti, in caso se ne fosse ravvisata la necessità, hanno proceduto alla **revisione dei loro piani di lavoro**, fermi restando gli obiettivi imprescindibili di ciascuna materia.

3.3 Valutazione degli apprendimenti

In osservanza delle Linee Guida deliberate in sede del Collegio docenti, il CdC ha aderito ad un'idea di valutazione formativa degli apprendimenti. In questa logica, anche nella didattica digitale integrata, si è tentato di valorizzare l'impegno e la **responsabilizzazione** degli allievi. La valutazione formativa dei singoli studenti ha costituito uno degli elementi della successiva valutazione sommativa.

Ogni docente ha utilizzato, in base a quanto utile per la propria disciplina, gli strumenti più idonei a creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento nel rispetto dei **criteri approvati dal Collegio dei Docenti**.

4. CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI E AREE DISCIPLINARI

4.1 Percorsi pluridisciplinari

4.2 Percorso di Educazione Civica

4.3 Attività integrative del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

4.4 Certificazione europea per le lingue straniere

4.1 Percorsi pluridisciplinari

I contenuti intorno ai quali si sono sviluppate le attività pluridisciplinari sono stati scelti sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza con gli obiettivi prefissati;
- possibilità di vari raccordi pluridisciplinari;
- significatività e rilevanza culturale.

Durante il corrente anno scolastico sono state trattate le seguenti tematiche interdisciplinari

I Decreti del presidente della repubblica 88 e 89 del 2010 disciplinano la normativa che prevede l'obbligo di insegnare, nel quinto anno della scuola superiore di II grado, una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

Per la complessità della programmazione prevista per il 5° anno e per le linee comuni del modulo con i percorsi di PCTO ed Ed. Civica, il CdC ha ritenuto opportuno anticipare il percorso CLIL al 4° anno scolastico concluso, consentendo durante l'anno scolastico in corso l'approfondimento in italiano delle tematiche.

4.2 Percorso di Educazione Civica

Nel recepire l'indicazione normativa che vede l'insegnamento dell'educazione civica superare i canoni della tradizionale disciplina per assumere più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale (legge n. 92 del 20 agosto 2019) al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, il Consiglio di classe ha programmato interventi interdisciplinari nell'ambito dei seguenti nuclei tematici, per un totale di 33 ore, sotto il coordinamento della docente tutor, prof.ssa De Luca:

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile
- Cittadinanza attiva
- la Costituzione e le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

Il nucleo tematico dei suddetti percorsi è l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e l'Educazione Ambientale, e per la parità di genere e la cittadinanza attiva. Le attività rispettivamente proposte dai docenti:

De Luca - Matinée con WeWorld per tematiche relative a sostenibilità e cittadinanza attiva, esame critico delle problematiche connesse alla sostenibilità (Trimestre).

Vignali - Moduli di educazione civica collegati alle tematiche trattate:

- le migrazioni; il suffragio femminile in Italia (Trimestre e Pentamestre);
- “Educare attraverso i luoghi: Bologna e la strage del due agosto 1980” (Pentamestre);
- “Costituente donna” in collaborazione con l'Istituto Parri (Pentamestre).

Dottore - Beni culturali ed economia gentile: il bene artistico come bene comune; Guerra e arte

Sissa - *Diritti e cittadinanza*

- Aspetti critici e problematici del paradigma liberale rispetto ad economia e agibilità politica (in riferimento al testo di A. Zhok: critica della ragione liberale).
- L'eclisse della nozione di 'bene comune' e la conseguente competizione particolaristica per i diritti e le tutele.
- Il dominio del *politically correct* e il vittimismo come arma mediatica.
- Inclusione e tutele sociali delle differenze sessuali al di fuori delle retoriche alla moda, con particolare riferimento ai percorsi esistenziali, psicologici, politici e sociali delle persone in transizione di genere attraverso l'intervento della dr.ssa Neviana Calzolari.

Iacovacci - Il primo soccorso (BLSD)

Rupoli: Les institutions françaises

FINALITÀ:

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e funzioni essenziali.
- Conoscere gli elementi fondamentali della transizione economica, ecologica e culturale in atto per valutarne gli aspetti positivi e le criticità
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
- Partecipare al dibattito culturale
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- analizzare i fenomeni utilizzando gli strumenti forniti dalle varie discipline per coglierne la complessità
- utilizzare un linguaggio interpretativo della realtà specifico di ogni disciplina
- maturare capacità di sintesi e di pensiero critico
- integrare la propria formazione culturale mantenendo un legame di continuità tra le generazioni

COMPETENZE GENERALI

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici
- riconoscere le caratteristiche essenziali del principio di responsabilità per operare a favore dello sviluppo sostenibile a partire dai comportamenti individuali
- orientarsi nel tessuto culturale ed associativo del territorio locale e nazionale.

COMPETENZE OPERATIVE

- saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione g-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Il docente coordinatore è Antonella De Luca

4.3 Attività integrative del PTOF (Piano dell'Offerta Formativa)

A) Scambi culturali e viaggi di istruzione:

1. Scambi culturali e viaggi di istruzione

Data la situazione sanitaria degli ultimi anni, la classe non ha effettuato viaggi e uscite.

Attività integrative

Nel corso del triennio la classe ha seguito i seguenti progetti:

Teatro

Altri progetti della scuola

- Torneo di pallavolo interno, organizzato dal Dipartimento di Scienze Motorie
- Giornalino d'Istituto 'Ricreazione':
- Gruppo di lettura
- Progetto Libriamoci: progetto ministeriale di avvicinamento alla lettura.
- Olimpiadi di italiano:

Inoltre:

Classe 3^a

- PON FSE - “Potenziamento delle competenze di Cittadinanza globale”- “Essere cittadini oggi: dalle differenze all’inclusione”- Teorie ed esperienze della cittadinanza economica” al quale hanno partecipato cinque alunni della classe;
- PON FSE- “Pensiero computazionale e cittadinanza digitale” che ha visto la partecipazione di un alunno;
- MATERLINGUA presso Teatro Antoniano Spettacolo “Oranges amères”
- Progetto Una biblioteca tutta per sé che si è svolto dal 11 ottobre al 13 dicembre 2019 presso la Biblioteca Italiana delle Donne/Centro delle Donne di Bologna.
- Attività di rafting
- Attività di orientamento nella Notte Nazionale dei Licei Economico-Sociali
- durante la classe 3° gli avvalentesi IRC si sono recati in visita alle “pietre d’inciampo” site in via de’ Gombruti (Bologna)

Classe 4°

La classe aveva richiesto un percorso di orientamento che è stato realizzato con il progetto VIV-Orientamento: si è trattato di un orientamento "dal vivo" ascoltando in un ciclo di 4 incontri in presenza le esperienze dirette di lavoratori con esperienza che hanno raccontato gli scenari dei settori lavorativi di riferimento (Bancario, Terzo Settore, Industriale-Multinazionale, Consulenza aziendale e di Marketing avanzato) e le opportunità offerte dalla specializzazione personale.

- La commedia dell’arte a scuola (Italiano);
- Il giornalino scolastico e il gruppo di lettura del liceo (Italiano);
- Incontro online con un esperto dell’ente che si occupa di organizzare il lavoro dei Navigator (Scienze Umane).
- Partecipazione di 4 studenti al Concorso Nazionale EconoMia nell’ambito del Festival dell’Economia di Trento. L’alunna B.N. si è classificata 11° tra i 20 vincitori su 600 partecipanti.

Classe 5°

Partecipazione di 2 studenti al Concorso Nazionale EconoMia nell’ambito del Festival dell’Economia di Torino. L’alunna B.N. si è classificata nella prima parte della prova 49° tra 572 partecipanti e l’alunno B.M. 132°.

In tutti e tre gli anni del triennio diversi alunni si sono dati disponibili per le attività di orientamento nelle giornate di “Open Day” dell’Istituto.

4.4 Certificazione europea per le lingue straniere

Certificazione inglese livello B2:

Alcuni alunni l’hanno conseguita tra il 4° e il 5°.

5. STRUMENTI e CRITERI di VALUTAZIONE

5.1 Tipologie di prove

5.2 Attività di recupero e potenziamento

5.3 Simulazioni prove d'esame

5.4 Griglie di valutazione

5.1 Tipologie di verifica e livelli di valutazione.

In base alle caratteristiche delle discipline si sono utilizzate, per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, prove di verifica disciplinari/pluridisciplinari scritte e orali (elaborati argomentativi, di comprensione testuale, quesiti a risposta aperta o chiusa, produzione autonoma di testi, esposizione di argomenti, esercizi di applicazione, analisi e rielaborazione, collegamenti fra diversi argomenti e /o autori). I livelli di valutazione sono

Voto	Giudizio	Descrittore
1-2	Del tutto insufficiente	<i>Dimostra completo disinteresse per l'attività didattica, non si sottopone alle verifiche</i>
3	Scarso	<i>Si disinteressa dell'attività didattica, non si impegna, disconosce i contenuti della disciplina, non si orienta neppure se guidato</i>
4	Gravemente insufficiente	<i>Non possiede i contenuti minimi, l'impegno è discontinuo e superficiale, dimostra difficoltà di orientamento anche se guidato</i>
5	Mediocre/ insufficiente non grave	<i>Ha acquisito i concetti in modo frammentario, non conosce tutti i contenuti minimi, non applica sempre correttamente le informazioni ma, se guidato, si orienta</i>
6	Sufficiente	<i>Conosce i contenuti minimi, non commette errori significativi e comunque, se guidato, riesce a correggerli</i>
7	Discreto	<i>Ha acquisito una conoscenza appropriata dei contenuti, tende ad approfondirli, sa orientarsi</i>
8	Buono	<i>Ha acquisito una conoscenza appropriata ed esauriente dei contenuti, è capace di ampliare i temi e di collegare tra loro argomenti diversi</i>
9	Ottimo	<i>Ha acquisito padronanza della disciplina, della quale dimostra un'approfondita conoscenza sostanziale, manifesta spiccato senso critico, sa proporre problemi e lavorare su progetti autonomamente</i>
10	Eccellente	<i>Ha acquisito una padronanza completa della disciplina, della quale dimostra un'approfondita conoscenza formale e sostanziale, manifesta spiccata capacità di lavorare autonomamente arricchendo ed approfondendo i contenuti disciplinari anche con rielaborazioni originali.</i>

TIPOLOGIA PRIMA PROVA SCRITTA

Nel corso del triennio in terza e in quarta si sono svolte prove scritte in presenza solo nel primo periodo, in situazione di DAD si sono svolte prove scritte attraverso la piattaforma classroom e G-Drive. In quinta, tornati in presenza, nell'ambito della produzione scritta sono state svolte esercitazioni e verifiche sulle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato (tipologia A, B e C). Sono state inoltre proposte attività di approfondimento legate ai contenuti trattati, letture di articoli o estratti da saggi per consolidare le abilità argomentative in vista del colloquio d'esame.

TIPOLOGIA SECONDA PROVA SCRITTA

Nel corso del triennio in terza e in quarta si sono svolte prove scritte in presenza solo nel primo periodo, in situazione di DAD si sono svolte prove scritte attraverso la piattaforma classroom e G-drive. In quinta, tornati in presenza, la classe si è esercitata nella tipologia di seconda prova prevista partendo dall'analisi di un documento e sviluppando la trattazione con analisi critica e risposta a dei quesiti di approfondimento.

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Nella **settimana 20-25 Febbraio 2022** (delibera C.D.) nell'Istituto sono state sospese le attività curricolari per procedere al recupero delle insufficienze del trimestre. Relativamente alle attività di recupero, sono stati attuati l'assegnazione di percorsi di lavoro differenziati in relazione a specifiche carenze (assegnazione di lavoro suppletivo, rielaborazione, rifacimento, ecc.)

5.3 Simulazioni delle prove d'esame

La simulazione di I Prova per classi parallele è stata fissata per il giorno 17 maggio 2022 dalle ore 9 alle ore 14

La simulazione di II Prova per classi parallele è stata fissata per il giorno 18 maggio 2022 dalle ore 9 alle ore 13.

L'intera classe ha sostenuto le prove **INVALSI** con puntualità e impegno.

In osservanza alle Linee Guida deliberate dal Collegio docenti, i docenti hanno fatto propri i seguenti livelli di valutazione, che includono l'idea di valutazione formativa degli apprendimenti, imprescindibile nel periodo di didattica a distanza:

Voto	Descrittore
10	→ Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti con un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale. → Durante l'attività a distanza ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti
9	→ Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, con un'ottima padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. → Durante l'attività a distanza ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
8	→ Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. → L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.
7	→ Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale. → L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente.

6	→ Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti appena sufficiente e capacità critiche elementari. → L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate e la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva.
5	→ Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e capacità critiche elementari. → L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo non è stata adeguata.
4	→ Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e scarse capacità critiche. → Nonostante l'attività a distanza non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa o assente.
1-3	→ Non assegnati.

5.4 Griglie di valutazione

Nel rispetto della finalità indicata dal MIUR, il C.d.C. ha elaborato

per ogni indicatore della prima prova, dei descrittori da riferire a tutte le tipologie testuali e altri più specifici di cui tener conto nell'attribuzione del punteggio per le diverse tipologie;

per ogni indicatore della seconda prova, dei descrittori da riferire alla valutazione complessiva dell'elaborato senza distinzione tra le diverse parti in cui può essere articolata la struttura e la tipologia della prova.

Le griglie sono in allegato

Si allega inoltre la griglia di valutazione per il colloquio presente nell'O.M.

6. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

La presenza del PCTO nel corso del triennio è stato un segmento dotato di forte significatività in quanto ha costituito l'occasione principale sia per una riflessione sulla realtà e sul lavoro, sia per un'azione di orientamento in collaborazione con una importante multinazionale improntata a specifico orientamento organizzativo, sia per la maturazione di specifiche competenze.

Si inserisce il quadro del progetto condiviso con Toyota Industries:

2019-2020 – QUALITY & SAFETY

Presentazione Gruppo Toyota. Gruppi multinazionali e Organizzazione aziendale. Sistemi di Gestione: qualità (ISO9000), sicurezza (ISO45000) e la loro gestione, ASEC, STE, in TMHIT → 8h

Metodo Toyota (Ciclo di Deming. Toyota Way, TPS, Hoshin Kanri, Asa-Ichi, Safety & Sustainability Dojo) in TMHMI → 8h

TMHIT Factory Tour, con Safety & Sustainability Dojo → 4h

Sviluppo del progetto operativo in relazione a Quality & Safety → 16h

Possibili temi di interesse su cui fare lavorare i ragazzi: 1) controllo qualità; 2) Organizzazione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro: dalla normativa vigente alla volontaria; 4) La formazione del personale, dalla neo-assunzione all'incremento di competenze; 5) La gestione del rischio Chimico e la Campagna OSHA; 7) Implementazione di Sistemi di Gestione aziendali: dai requisiti dalle norme ISO alla procedura; 8) indagini a livello europeo e nazionale sull'andamento degli infortuni per aziende che appartengono al nostro settore / benchmark con aziende certificate;

Restituzione Progetti da parte dei Ragazzi → 2h

2020-2021 – ENVIRONMENT & ENERGY

Information classification: Internal Agenda 2030 e obiettivi disviluppo sostenibile + obiettivi TICO & TMHE; Sustainability Report.

Sistemi di Gestione: ambiente (ISO14000), energia (ISO5000). Le Campagne per la Sostenibilità (Giugno 2018-2019-2020). Raccolta differenziata (aspetti normativi e scelte operative per Sedi e per il Service). Environment & Energy Management in TMHMI e TMHIT → 3 mattine da 4h a cura di TMHIT & TMHMI (25-26 /02/2020 e 8/4/2020)

Interviste coi managers di TMHIT & TMHMI → circa 4/6h totali

Sviluppo del progetto operativo in relazione a Environment & Energy → 20/22h

Temi di interesse su cui fare lavorare i ragazzi:

- Impostazione di una diagnosi energetica – Energy Specialist (TMHIT);
- Ricerca del personale e competenze ambientali/energetiche – (HR TMHMI);
- Progetti di mobilità sostenibile- Mobility Manager (TMHMI);
- Waste Framework directive (end of waste per importatori e produttori) - Sustainability Manager (TMHMI)

Restituzione Progetti da parte dei Ragazzi → 2h

2021-2022 – ETHICS & COMPLIANCE – CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY (CSR)

Presentazione argomenti dell'anno → 4h

a) Modello Organizzativo secondo D.Lgs. 231/01. + Codice Etico (TMHIT)

b) Corporate Social Responsibility (CSR) – Ecovadis, perché è stato scelto questo tipo di certificazione e andamento (TMHIT)

c) Sustainability Report 2022 - People (TMHMI)

Sviluppo del progetto operativo in relazione a Corporate Social Responsibility → 4h (+3 di lavoro per i ragazzi) divisi in 2 mattine da 2h a cura di TMHIT & TMHMI (14/02/2022 e 21/02/2022)

Project Works su cui fare lavorare i ragazzi, dividendoli in 4 gruppi:

1) Corporate Social Responsibility: quali sono le principali leve per le quali le aziende si avvicinano a tale tema e quali vantaggi porta loro; ci sono differenze tra come viene applicata la CSR nei paesi industrializzati e in quelli in via di sviluppo? (TMHIT)

2) - 3) Equal Opportunities and diversity (TMHMI): - Differenze di Genere– Differenze di Abilità;

5) Modello Organizzativo 231: Generare il Manifesto del Liceo (TMHIT)

Chiusura progetto - presentazioni al Comitato → 3h

La progettazione delle esperienze ASL ha offerto agli studenti la possibilità di:

- mettersi alla prova e confrontarsi con realtà vicine e lontane, con ruoli adulti diversi, con ambienti diversi;
- di conoscere e sperimentare le proprie attitudini e, quindi, scegliere;
- di avere una visione della realtà lavorativa nella sua complessità;

Nel corso dell'intera esperienza di ASL, gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze trasversali:

- interdipendenza positiva: gli studenti si impegnano per migliorare il rendimento di ciascun membro del gruppo, non essendo possibile il successo individuale senza il successo collettivo;
- responsabilità individuale e di gruppo: il gruppo è responsabile del raggiungimento dei suoi obiettivi ed ogni membro è responsabile del suo contributo;
- interazione costruttiva: gli studenti devono relazionarsi in maniera diretta per lavorare, promuovendo e sostenendo gli sforzi di ciascuno e lodandosi a vicenda per i successi ottenuti;
- attuazione di abilità sociali specifiche e necessarie nei rapporti interpersonali all'interno del piccolo gruppo: gli studenti si impegnano nei vari ruoli richiesti dal lavoro e nella creazione di un clima di collaborazione e fiducia reciproca. Particolare importanza rivestono le competenze di gestione dei conflitti, più in generale si può parlare di competenze sociali, che devono essere oggetto di insegnamento specifico;
- valutazione di gruppo: il gruppo valuta i propri risultati e il proprio modo di lavorare e si pone degli obiettivi di miglioramento.

7. PERCORSO CLIL

7.1 Scelta della disciplina non linguistica

7.2 Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

7.1 Scelta della disciplina non linguistica

La disciplina non linguistica sulla quale è stata fatta la scelta di insegnamento con metodologia CLIL ('Content and Language Integrated Learning') è Economia Politica/Diritto

7.2 Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Il progetto CLIL si è inserito nella programmazione della disciplina Diritto /Economia di 99 ore annuali, nel corso del 4° anno.

ORE: almeno 9/10 ore per le lezioni e 2 per la valutazione

OBIETTIVO GENERALE del progetto: veicolare gli approfondimenti di alcuni contenuti trattati nella disciplina giuridico-economica (DE) con la metodologia CLIL potenziando le 4 abilità linguistiche degli studenti. Prodotto finale: costruzione e commento di una vignetta dialogata a scelta che sintetizzasse un concetto studiato e approfondito durante il percorso.

CONTENUTI

Le tematiche sono state inserite nel quadro generale delle "Dinamiche dell'economia nell'ottica di sviluppo sostenibile", e la programmazione è stata proposta in uno scenario contemporaneo in continua e veloce evoluzione.

Gli argomenti della programmazione disciplinare sono stati trattati in una struttura reticolare e quindi passando dagli argomenti più specifici di Diritto a quelli di Economia e collegando continuamente gli argomenti nuovi con la rete pregressa.

Nello schema reticolare, dall'argomento Sviluppo si è passati a:

Sostenibilità (economica)- qui è inserita la 1° CLIL lesson con video costruito dalla docente, sorta di brainstorming con la classe per approfondimenti sulla terminologia del video.

Costruzione collettiva di glossario condiviso in G- Drive.

2° lezione CLIL sulla sostenibilità (ambientale) – uso di una presentazione preparata dalla docente e lavoro su “green and blue economy” e nuovo rapporto uomo-ambiente;

3° lezione CLIL sul Cambiamento climatico- ascolto e riordino di discorso del Presidente Obama presso la Glacier Conference del 2015

4° lezione CLIL sulla sostenibilità (sociale) -diritti umani- lezione CLIL sulla violazione dei diritti umani

Disuguaglianze- 5° lezione CLIL con analisi di dati (grafici e tabelle per saper leggere questi strumenti anche in Inglese) del World Development Indicators Report 2017

Migrazioni- 6° riflessioni e sintesi da un testo di Arundhati Roy , sul tema.

In italiano, nell’ambito della programmazione di Economia Politica/Diritto, sono stati trattati durante il 5° anno gli altri argomenti correlati:

Fallimenti del mercato

Welfare welfare mix

Ruolo dello Stato

Stato e suoi elementi

La Costituzione Italiana

UE ed organismi internazionali

Il mondo globale e il neoliberismo economico

La finanziarizzazione dell'economia

VALUTAZIONE CLIL

Con la docente L2 si è effettuata la valutazione in presenza della presentazione orale individuale della vignetta da parte degli studenti.

ALLEGATI

Programmi delle singole discipline

Griglie di valutazione della prima prova

Griglie di valutazione della seconda prova

Griglia di valutazione del colloquio